

Macerata

notizie in comune

periodico d'informazione del comune _anno XII_2006_n.3

**Parcheggi e sosta
il 2007 porta
novità per i cittadini**

a pagina 3

**Anffas, raccolta di fondi
per l'ampliamento
della sede di via Vanvitelli**

a pagina 6

**Progettazione partecipata
Nelle scuole arriva
un nuovo progetto**

a pagina 6

**Teatro ragazzi
Dieci spettacoli
per spettatori in erba**

a pagina 7

**Nell'ex distretto
è stato riaperto
il Sacrario militare**

a pagina 7

NATALE ALL'INSEGNA DELLA TRADIZIONE



Luci, musica, spettacoli, intrattenimenti, bancarelle, artigianato, abeti addobbati a festa, Babbo Natale in elicottero e Befana in piazza, per il Natale 2006, una festa targata tradizione.

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale, ha promosso, per il periodo natalizio, una serie di iniziative finalizzate a vivere la città con la magia

delle fiabe raccontate ai bambini, la festa con Babbo Natale, le immagini di Macerata di un tempo, dei suoi ospiti illustri, i concerti, gli incontri culturali e sportivi, le mostre, la Fiera e i mercatini, l'artigianato artistico e ancora tante occasioni per incontrarsi e vivere nel calore e nella serenità l'atmosfera unica delle feste natalizie.

A pagina 3



BIBLIOTECA E PIAZZA, UN NUOVO VOLTO

Entro la fine di gennaio la prima tranche dei lavori di restauro della biblioteca Mozzi Borgetti sarà terminata. Infatti, con la nuova pavimentazione di piazza Vittorio Veneto si concluderanno le opere che hanno consentito di ricavare nel sottosuolo un deposito librario che potrà contenere fino a 70 mila volumi. Lavori resi possibili da diverse

fonti di finanziamento quali Regione (3 milioni 517 mila euro), Provincia e Comune insieme con la legge 43 (272 mila euro) e fondi propri del Comune (515 mila). Per quanto riguarda il resto dei lavori di restauro, come noto, le opere riguarderanno la realizzazione di un nuovo ascensore interno mentre a pianoterra verranno dislocate sale con libri

direttamente accessibili, postazioni Internet e multimediali. Nel progetto anche il restauro degli affreschi che si trovano nell'antico Oratorio dei contadini ora in uso da parte del Circolo De Gasperi sulla spiaggia della Biblioteca. Alle pagine 4-5

LA LIRICA E IL GIOCO DEI POTENTI

Informazioni, news, eventi, bandi di gara e molto di più

Il Comune in internet è www.comune.macerata.it

Ogni mese

a **Radio Nuova Macerata** e su "èTV Marche"

appuntamento con il sindaco e i consiglieri



Il cartellone 2007 dello Sferisterio Opera Festival parla di una stagione più lunga di quella precedente (26 luglio - 12 agosto), caratterizzata dal tema "Il gioco dei potenti", e da due collaborazioni importanti: quella con Civitanova Danza e quello con l'anfiteatro di Urbisaglia. A inaugurare la stagione, il 26 luglio, sarà il Macbeth di Giuseppe Verdi (repliche il 2, 5, 12 agosto), seguito il 27 dal Gala Performance con Alessandra Ferri e Roberto Bolle, in coproduzione con Civitanova Danza. Il 28 luglio sarà la volta della Norma di Vincenzo Bellini (4, 11 agosto), che il primo agosto terrà un'esecuzione in forma concertante nell'anfiteatro romano di Urbisaglia, nel mezzo del bosco naturale, mentre il 29 toccherà a Maria Stuarda di Gaetano Donizetti (3 e 8 agosto). Tanti altri gli appuntamenti che si affiancheranno alla tradizionale stagione lirica. A pagina 3

SOSTA, LA PROPOSTA C'È



Nuove regole in vista per i parcheggi su strada, nelle strutture coperte e per il centro storico.
“Siamo aperti a suggerimenti – dice l'assessore Di Geronimo – e soprattutto pronti a rispettare le esigenze di tutti”.



Parcheeggi e sosta. Una proposta su questi temi - sempre scottanti quanto importanti per la vita della città - frutto di incontri tra le parti interessate, c'è ed è questa che verrà portata avanti gradualmente e, soprattutto, con un'ampia campagna di informazione e di comunicazione, non negando a nessuno la possibilità di aggiustare il tiro attraverso ulteriori suggerimenti e, soprattutto, rispettando le esigenze di tutti. Rendere omogenei gli orari, le tariffe e le sanzioni; stessa sorte per l'automatizzazione degli accessi e il prolungamento degli orari dei parcheggi in struttura. Ecco la chiave di volta individuata per fare in modo che la sosta non venga scambiata per parcheggio e viceversa, consentendo in questo modo di liberare le strade dalla morsa del traffico selvag-

gio e cercando di rendere più vivibile, sul piano dello smog e delle polveri sottili, la città. Quindi più possibilità per alcune “fasce” di cittadini di ricoverare la propria auto al coperto e non più su strada come sta accadendo attualmente, soprattutto per quelli che vivono in centro storico. Ecco allora la proposta di abbonamenti cosiddetti agevolati per i parcheggi in struttura come Garibaldi, Sferisterio e Tribunale (ad esempio per personale dipendente, studenti e residenti, si va dai 15 euro mensili, ai 75 semestrali e 135 annuali), ordinari e speciali per tutte le tasche e le esigenze soprattutto pensando al vantaggio di tipo economico. Sul fronte tariffe sono state individuate tre tipologie: 1.20 euro per la zona A che comprende il centro storico e le mura, 1 euro per quella B (arterie principali e vie

limitrofe) e 0.70 euro per la C (aree decentrate). “Tariffe che se confrontate con quelle delle altre principali città delle Marche, Ancona, Pesaro e Ascoli Piceno – afferma l'assessore Giovanni Di Geronimo – appaiono molto più basse. Abbiamo pensato anche di rivedere il piano per il centro storico con l'attivazione dei varchi elettronici che serviranno ad individuare tutti quelli che entrano senza permesso, quindi per gli autorizzati non cambierà assolutamente nulla. Inoltre le fasce di accesso individuate sono due, dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 19.30 alle 6.30”.

FONTECODELLA ADESSO È REALTÀ

La realizzazione del Parco di Fontescodella, dopo tre anni di lavori, è una realtà. Si tratta di un'area di verde attrezzato di circa 30.000 metri quadrati, situata nelle immediate vicinanze della cerchia muraria e in prossimità dei Giardini Diaz. La volontà di mettere in atto un intervento di recupero che coniugasse le esigenze di fruibilità a quelle di minimo impatto sull'ambiente preesistente hanno conferito al Parco una connotazione originale. L'intervento ha permesso la

conservazione della quasi totalità delle preesistenti aree boscate e la piantumazione di 300 nuovi alberi ad alto fusto a fronte dei 30 abbattuti. Sono inoltre circa 1.000 gli arbusti messi a dimora.

Nel parco trovano armonicamente spazio un campo di calcetto in erba, strutture di arredo e giochi per bambini di diverse fasce d'età tra i quali spiccano un castello in legno di acacia (unica realizzazione in Italia), ed uno in metallo per i ragazzi più grandi dedicato al tema delle costella-

zioni (mynkar). I percorsi pedonali sono illuminati con pali a luce bianca conformi alla normativa regionale contro l'inquinamento luminoso mentre lungo il percorso sono state costruite cinque zone di sosta di cui tre con pergolato ombreggiante in legno con piante di glicine. E' possibile accedere al parco da via Mugnoz, da via Rossi e da via Cadorna. In corrispondenza dell'ingresso di via Cadorna è stato predisposto un accesso facilitato per i disabili.



“TAGLIO” CON FESTA PER IL CAMPO

Taglio del nastro alla fine di novembre per il nuovo stadio della Vittoria alla presenza del sindaco Giorgio Meschini e di altre autorità e personalità che hanno partecipato alla cerimonia cui hanno dato vita tanti ragazzi delle diverse scuole di calcio. Il campo, che può ospitare circa tremila spettatori e che ha richiesto un costo di quattrocento mila euro, è stato realizzato in sintetico in soli due mesi dalla società Italgreen, contattata dalla società sportiva Vis Macerata, vincitrice del bando comunale. Durante i lavori è stata sistemata anche parte della pista, allestito un campetto da pallavolo dietro una delle porte del campo di calcio mentre è in fase di ristrutturazione l'area verde adiacente ed entro il prossimo anno verrà rinnovato l'impianto di illuminazione che risulta ormai superato.



Macerata / notizie in Comune
 Periodico d'informazione del Comune

Direttore / Giorgio Meschini
 Direttore responsabile
 / Sergio Sparapani
 Organizzazione e redazione
 / Loretta Bentivoglio
 Progetto grafico e impaginazione
 / iceberg

/ Sede, direzione e redazione
 Ufficio Stampa del Comune
 Piazza della Libertà, 3 Macerata
www.comune.macerata.it
ufficiostampa@comune.macerata.it
 / Le foto pubblicate sono dell'archivio servizio Comunicazione del Comune
 / Registrazione Tribunale di Macerata n.369 dell'11.10.1994

NATALE, È FESTA PER TUTTI

Tante iniziative del Comune: ci sono i mercatini, le mostre, concerti e spettacoli, con Babbo Natale in elicottero e la Befana in piazza

I giorni del Natale sono i giorni della festa, della famiglia, ma anche i giorni della memoria, in cui una comunità riflette su se stessa. Tante sono le iniziative organizzate dall'Amministrazione comunale, sulla base di questi principi, pensando ad un Natale all'insegna della tradizione e del calore, ad un'occasione per vivere la città che solo questa festività è in grado di creare. Il programma è iniziato con una tre giorni, dall'8 al 10 dicembre, tutta dedicata alla letteratura: si tratta di "Quantestorie", un'iniziativa finalizzata ad indagare sui percorsi della nuova narrativa italiana, attraverso un conve-

gno e uno spettacolo di Antonio Rezza. Macerata, i suoi luoghi tradizionali e i suoi ospiti illustri sono invece il "sale" di una mostra di foto e immagini che sarà inaugurata il 12 nella sede dell'Accademia di belle arti, in piazza della Libertà. Ancora alla fotografia è dedicato, agli Antichi forni dal 21 dicembre al 7 gennaio, il "Viaggio nella terra dei lapponi. Ivo Pannaggi 1936 - Hiri Havran 2002". E poi c'è "Libriamoci", dal 2 al 17 agli Antichi forni, con la mostra internazionale di illustrazione di Carl Cneut e la mostra mercato del libro, l'attenzione puntata sull'editoria per l'infanzia, le let-

ture animate e i laboratori. Non manca il teatro, con "Così vicino così lontano - Macerazione atto quarto", dall'11 al 13, un festival quest'anno dedicato alla memoria di Anna Politkovskaja, la giornalista russa recentemente uccisa a Mosca, che sarà ricordata con alcune letture: nel festival anche il Teatro della Comunità e due prime nazionali di danza. La memoria di un artista, maceratese di adozione, da poco scomparso: è la mostra "Sulla scrittura. Omaggio a Magdalo Mussio", che sarà visibile agli Antichi forni dal 15 dicembre al 10 gennaio. Saranno tanti anche i concerti:

quello del coro Sibilla (il 17 nella chiesa di Santa Croce) il gospel con il Greenleaves gospel choir formato da trenta coristi accompagnati da una band con piano, organo, basso e batteria (il 23 al teatro Lauro Rossi), il concerto di fine anno dell'Orchestra femminile europea (il 30, sempre in teatro). Le vie e le piazze della città saranno addobbate con i segni della festa e occupate dalle fiere di natale e i mercatini del Barattolo. Babbo Natale arriverà in elicottero il 23 al campo sportivo della Vittoria e la Befana sarà in piazza il 6 gennaio.



LIRICA E DANZA PER "IL GIOCO DEI POTENTI"

Diciotto giorni di avvenimenti culturali di alto livello per la 43ma edizione dello Sferisterio Opera Festival

Non sarà una stagione di sola lirica. La 43ma edizione dello Sferisterio Opera Festival sarà piuttosto un connubio di belcanto e danza con una novità ogni settimana.

Il cartellone del 2007 è caratterizzato da una stagione più lunga di quella precedente (26 luglio - 12 agosto), basata sul tema de "Il gioco dei potenti", e vanta due collaborazioni importanti: con Civitanova Danza e con l'anfiteatro di Urbisaglia.

A inaugurare la stagione, il 26 luglio, sarà il Macbeth di Giuseppe Verdi (repliche il 2, 5, 12 agosto), seguito il 27 dal Gala Performance con Alessandra Ferri e Roberto Bolle, in coproduzione con Civitanova Danza. Il 28 luglio sarà la volta della Norma di Vincenzo Bellini (4, 11 agosto), che il primo agosto terrà un'esecuzione in forma concertante nell'anfiteatro romano di Urbisaglia, nel mezzo del bosco naturale, mentre il 29 toccherà a Maria Stuarda di Gaetano Donizetti (3 e 8 agosto).

Per la seconda settimana è prevista Shakesperiana, progetto in coproduzione con Civitanova Danza, con Carla Fracci e Gheorghe Iancu, che si terrà il 31 luglio al Rossini di Civitanova e il 10 agosto allo Sferisterio. La terza settimana (9 agosto), invece, si celebrerà il cinquantenario della morte di Beniamino Gigli con la Messa da Requiem di Giuseppe Verdi.

Gli appuntamenti dell'Arena si affiancano a quelli del teatro Lauro Rossi, dove sono in programma quattro eventi. Il primo (26 luglio), in ordine cronologico, è la conferenza-dibattito con Massimo Cacciari sul tema del Festival: "Il gioco dei potenti". Il 28 luglio Anna Proclemer sarà la protagonista del recital La donna e il potere, mentre il giorno dopo il soprano austriaco Gabriele Fontana canterà in Maria Stuarda, "Nella mia fine sta il mio principio".

Per concludere, il 5 e il 7 agosto andrà in scena il Saül, opera mai rappresentata prima in forma scenica, di Flavio Testi su libretto di André Gide.

Sferisterio Opera Festival
NeroGiardini
www.sferisterio.it
43. Stagione Lirica 2007
Il gioco dei potenti
Drammi, illusioni e sconfitte nella lotta per il potere
Direttore artistico Pier Luigi Pizzi

SFERISTERIO

<p>Giuseppe Verdi Macbeth Melodramma in quattro parti su libretto di Francesco Maria Piave da Shakespeare 26 luglio, 2 - 5 - 12 agosto ore 21</p>	<p>Vincenzo Bellini Norma Tragedia lirica in due atti su libretto di Felice Romani dalla tragedia <i>Norma ou L'infanticide</i> di Alexandre Soumet 28 luglio, 1* - 4 - 11 agosto ore 21 (* in forma concertante presso l'Anfiteatro Romano di Urbisaglia)</p>
<p>Gaetano Donizetti Maria Stuarda Tragedia lirica in tre atti su libretto di Giuseppe Bardari dalla tragedia omonima di Friedrich Schiller 29 luglio, 3 - 8 agosto ore 21</p>	<p>Giuseppe Verdi Messa da Requiem dedicata a Beniamino Gigli 9 agosto ore 21</p>
<p>Gala Performance Alessandra Ferri, Roberto Bolle 27 luglio ore 21</p>	<p>Shakesperiana Carla Fracci, Gheorghe Iancu 10 agosto ore 21</p>

TEATRO LAURO ROSSI

<p>Massimo Cacciari Il gioco dei potenti Conferenza - dibattito 26 luglio ore 18</p>	<p>Anna Proclemer La donna e il potere Recital 28 luglio ore 18</p>
	<p>Gabriele Fontana Maria Stuarda: "Nella mia fine sta il mio principio" Pianoforte e clavicembalo Helmut Deutsch 29 luglio ore 18</p>
	<p>Flavio Testi Saül Opera in tre atti e due scene su libretto di André Gide 5 agosto ore 17:30 - 7 agosto ore 21</p>

Banca Marche
 FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI MACERATA
 M.C.M.
 Politecnico di Macerata
 Municipalità di Macerata
 Camera di Commercio di Macerata
 Società Civile dello Sferisterio
 Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 Regione Marche

CAMMINARE SULLA CULTURA

Alla fine di gennaio via il cantiere da piazza Vittorio Veneto dove è stato realizzato un deposito in grado di ospitare settantamila volumi della biblioteca Mozzi Borgetti

I cittadini cammineranno sulla cultura. Sì, sarà proprio così. Infatti, dalla fine del prossimo mese di gennaio chi calpesterà piazza Vittorio Veneto sappia che sotto i propri piedi troveranno ricovero settantamila volumi. Tanti infatti i libri della biblioteca comunale che possono essere contenuti nei nuovi depositi ricavati nel sottosuolo della piazza grazie al progetto di restauro dell'antico immobile che ospita la Mozzi Borgetti.

Lavori resi possibili da diverse fonti di finanziamento quali Regione (3 milioni 517 mila euro), Provincia e Comune insieme con la legge 43 (272 mila euro) e fondi propri del Comune (515 mila).

“Lo scavo, sempre monitorato sotto la presenza costante della Sovrintendenza - come ci hanno riferito l'architetto progettista Marcello Santini di Civitanova Marche e il direttore del cantiere architetto Enrico Crucianelli - ha consentito il ritrovamento di diverse grotte e di una cisterna composta da due calotte, che sarà visibile dall'esterno grazie ad una struttura di vetro calpestabile e che verrà utilizzata come impianto di aerazione interna e antincendio. Un'altra cisterna - ri feriscono ancora i due architetti - l'abbiamo ritrovata nel chiostro interno che si trova tra la biblioteca e la chiesa, adesso praticamente invisibile, e che invece verrà recuperato. Per quanto riguarda la copertura della piazza verrà fatta in pietra arena-

ria, simile a quella di corso della Repubblica, su un disegno che riprenderà in maniera marcata l'asse di allineamento perfetto che esiste tra piazza della Libertà e la chiesa di san Giovanni”. Per chi non ci avesse mai fatto caso, infatti, nell'angolo estremo del palazzo del Governo in piazza della Libertà (per intenderci quello verso via don Minzoni) in alto, è apposto uno stemma identico a quello che si trova sulla facciata della chiesa di san Giovanni e che sembra appartenere alla famiglia dei Farnese.

Per quanto riguarda il resto dei lavori di restauro, le opere riguarderanno la demolizione dell'ascensore esterno esistente e la realizzazione di un impianto interno che raggiungerà la Specola, a pianoterra, in uno spazio accogliente, con ampie finestre che ricalcheranno le vecchie aperture di fine Ottocento, sale con libri direttamente accessibili, postazioni Internet e multimediali, ai piani superiori, gli spazi occupati dalla biblioteca attuale saranno ristrutturati per consentire un più razionale funzionamento delle attività legate alla conservazione e alla messa a disposizione del pubblico dei fondi antichi e di pregio, fra i quali la ricchissima fototeca. Nel progetto anche il restauro degli affreschi che si trovano nell'antico Oratorio dei contadini ora in uso da parte del Circolo De Gasperi sulla spiaggia della Biblioteca.

MACERATA CULTURA, PRIMI VAGITI

La cultura come valorizzazione e fruizione del ricco patrimonio della città e come veicolo di sviluppo economico e di crescita. Questo l'obiettivo di Macerata Cultura, la nuova istituzione appena nata che va a sostituire i consigli dei curatori con compiti organizzativi e di gestione e s' inserisce nel percorso avviato dall'amministrazione comunale con il progetto del sistema museale urbano.

Macerata Cultura è uno strumento operativo del Comune che si occupa di gestione, valorizzazione e accrescimento del patrimonio bibliotecario e museale, svolgendo attività di promozione e realizzazione di attività culturali, nonché l'organizzazione di eventi e servizi relativi alla fruizione ed è dotato

di un consiglio di amministrazione che è stato nominato dal Sindaco di cui fanno parte: Giuditta Chiaraluce, Guido Garufi, Nino Ricci, Alessandra Sfrappini (direttore) Lucia Tancredi, Vittorio Zazzaretta (presidente).

Primi obiettivi da realizzare sono il completamento del catalogo informatizzato delle opere d'arte, accessibile anche on line e la pubblicazione di cataloghi a stampa e di altri materiali scientifici relativi alle collezioni. Inoltre, pagine web e materiale promozionale cartaceo cui dare larga diffusione anche nelle sedi di presentazione dell'offerta turistica e culturale del territorio. Secondariamente, dato che l'attuale cantiere della Biblioteca Mozzi Borgetti limiterà l'agibilità

dell'edificio, il Consiglio di amministrazione sta valutando le modalità di fruizione che sarà possibile mantenere studiando al contempo soluzioni che consentano una visibilità delle collezioni anche in collaborazione con soggetti terzi.

Ci sono infine due punti sui quali il Consiglio di amministrazione intende concentrare la propria attività nel medio periodo: il recupero del patrimonio della biblioteca, non ancora sufficientemente valorizzato e la formulazione di una ipotesi organizzativa e gestionale che consenta di cogliere appieno l'occasione irripetibile di richiamo e di attrazione turistico culturale rappresentata dalla restituzione di questo edificio al nostro patrimonio monumentale.

L'istituzione è uno strumento operativo del Comune che si occupa di gestione, valorizzazione e accrescimento del patrimonio bibliotecario e museale



UN TOPO DI AUDIOTECA

Il presidente dell'associazione Kathodik sta lavorando al ripristino del materiale che faceva parte dell'ex centro di ascolto Liviabella



Un topo di audioteca. Infatti, è dallo scorso mese di settembre che Marco Paolucci, presidente dell'associazione Kathodik sta lavorando al recupero del materiale dell'ex centro di ascolto Liviabella che, negli anni Ottanta, aveva la sua sede in via Santa Maria della Porta. Grazie al suo progetto, finalizzato al ripristino, alla valorizzazione e al futuro utilizzo dell'Audioteca comunale, Paolucci al momento è impegnato nella catalogazione del materiale già in possesso della biblioteca Mozzi Borgetti, un processo reso possibile grazie ad un software che nel tempo consentirà la sua fruibilità e consultazione anche attraverso il web. "Ma i programmi - afferma Marco Paolucci - prevedono anche la creazione di un archivio

delle produzioni musicali locali, attraverso il monitoraggio e la raccolta di materiale. In questo senso si sta pensando per il futuro anche ad una raccolta di fondi di dischi in vinile. Ultimo gradino del percorso per ridare vita all'audioteca, ma non di certo meno importante - prosegue il presidente di Kathodik - è la progettazione di momenti di ascolto e di visione collettiva guidata in collaborazione con esperti di argomenti e di tematiche musicali". Un discorso che si sta materializzando grazie alla sensibilità dell'Amministrazione comunale che ritiene importante il recupero del materiale frutto della produzione artistica e che ha regolato il suo rapporto con l'associazione Kathodik attraverso una convenzione.

CATALOGAZIONE, ANTICO E MODERNO A BRACCETTO

Nella storia della Mozzi Borgetti, lunga più di due secoli, il nome di Francesco Mornati è presente proprio dagli inizi. Nel 1779, infatti, la sua biblioteca entrò per testamento a far parte delle raccolte librerie con cui qualche anno dopo si aprì la pubblica Libreria. Mornati era un avvocato e la sua biblioteca era formata di circa 900 volumi, di uso quotidiano nella sua professione. Come si usava all'epoca, li vediamo fare da sfondo al suo ritratto, che è oggi esposto in Biblioteca. Grazie ad un finanziamento attribuito dalla Regione Marche, è in

corso un progetto di catalogazione informatizzata dei volumi facenti parte della libreria dell'avvocato Mornati e di altri esemplari di testi giuridici in edizioni antiche, allo scopo di delineare un settore preciso delle raccolte storiche della Biblioteca e di agevolare la ricerca in linea da parte degli studiosi che accedono al catalogo del polo maceratese del Servizio bibliotecario nazionale. Al progetto stanno lavorando due laureate dell'Università di Macerata, Silvia Alessandrini Calisti e Sara Cosi, con il coordinamento della bibliotecaria Anna Pieroni.

Si sta procedendo all'informatizzazione dei volumi che fanno parte della libreria Mornati e di altri esemplari di testi giuridici



UNA MANO TESA ALL'ANFFAS

L'associazione Anffas onlus di Macerata ha avviato una campagna di raccolta fondi destinati alla ristrutturazione e messa a norma dell'edificio concesso in diritto di superficie dall'Amministrazione provinciale. Uno spazio di cui Anffas necessita per ampliare maggiormente i propri servizi e continuare a rispondere in maniera efficace alle richieste di presa in carico che provengono dal territorio.

L'associazione fin dal 1966 garantisce assistenza e accoglienza alle persone disabili e alle loro famiglie e oggi rappresenta una realtà che in campo riabilitativo offre qualificati servizi ambulatoriali, domiciliari, semiresidenziali e residenziali.

In accreditamento con l'Asur territoriale, Anffas gestisce un centro ambulatoriale dove più di 400 pazienti si sottopongono a sedute di fisioterapia, psicomotricità, logopedia e visite specialistiche e un centro diurno dove circa 50 utenti seguono percorsi educativi e riabilitativi finalizzati al potenziamento delle autonomie e delle responsabilità personali e sociali. Il servizio viene attuato attraverso attività occupazionali, motorie, espressive e ludiche all'interno di una porzione di stabile concesso in diritto di superficie dalla Provincia che recentemente ha esteso il diritto all'intero edificio. La nuova porzione di struttura verrà demolita e ricostruita con una cubatura molto più ampia dove sorgerà il "Centro Servizi" dove all'interno saranno concepiti spazi per attività educative e riabilitative ed inoltre nuovi appartamenti per disabili privi del sostegno familiare.

Oltre alle attività più strettamente connesse all'utenza, l'associazione intende concepire il nuovo spazio anche come luogo di formazione ed informazione.

Un centro di documentazione, pertanto, rivolto alle famiglie ma soprattutto agli operatori del settore che potranno seguire corsi di formazione, seminari e convegni a carattere scientifico su tematiche legate alla disabilità e più in generale al tema della riabilitazione.

Per realizzare il progetto lo studio tecnico incaricato ha preventivato una spesa di circa 3.335.000,00 euro comprensiva di abbattimento e ricostruzione del nuovo edificio.

Un impegno finanziario non certamente indifferente ma necessario affinché Anffas possa rappresentare nel territorio un riferimento per l'intera collettività; sia per le persone che necessitano di prestazioni riabilitative in senso più stretto sia per le famiglie in cui la nascita di un figlio disabile richiede percorsi di presa in carico ben definiti, semplici e fruibili.

Diverse sono le iniziative previste per la raccolta fondi: sms solide, spot televisivi trasmessi su reti locali, sponsorizzazione tramite quotidiani, coinvolgimento delle aziende della Provincia e allestimento di stand informativi.

Per sostenere il progetto è possibile, inoltre, versare un contributo sul numero di conto corrente postale n. 14416622 intestato a Anffas onlus Macerata, via Vanvitelli, 34 62100 Macerata o tramite bonifico bancario presso Banca Marche cc 2780 ABI 06055 CAB 13401 intestato a Anffas onlus Macerata Via Vanvitelli 34 62100 Macerata (ogni donazione è deducibile ai sensi dell'art. 13 del D.L. 4.12.97 n. 460 o detraibile ai sensi dell'art. 14 della legge 80/2005).

Al via la raccolta di fondi per consentire l'ampliamento della struttura di via Vanvitelli e i servizi che l'associazione garantisce dal 1966



Il Sacrario militare è stato restituito alla città. Lo storico spazio, collocato all'interno dell'ex distretto militare di viale Trieste, infatti, è stato riaperto in occasione dei festeggiamenti promossi per la celebrazione della giornata delle Forze armate lo scorso 4 novembre.

Inaugurato nel 1949 dal sindaco Otello Perugini in memoria dei caduti di guerra, il Sacrario militare è stato aperto all'interno della caserma fino al 1992, anno di chiusura del Distretto. Collocato originariamente in una

PER NON DIMENTICARE I CADUTI

stanza più grande della caserma Papalina, ospitava cimeli, bandiere, documenti e schede dei caduti in guerra, nonché una cappellina con un crocifisso realizzato con legno e filo spinato provenienti dalle trincee del Carso, portato poi a Roma e sostituito con quello attuale. Completamente sistemato e collocato in una stanza più piccola che consente l'accesso dall'esterno, il Sacrario militare custodisce oggi le lapidi con i nomi dei caduti della seconda guerra mondiale, i registri e le

schede anche fotografiche dei caduti, una teca con le terre provenienti dai diversi campi di combattimento delle guerre mondiali, nonché bandiere e labari completamente ripuliti e sistemati nell'ambito dell'intervento curato dal Comune con cui sono stati anche restaurati l'altare, i banchi ed il crocifisso della cappellina.

Le visite si possono effettuare tutti i sabati mattina dalle 10 alle 12, l'accesso è possibile sia da via Pannelli che da viale Trieste.

Risistemato e riaperto il Sacrario militare che si trova all'interno dell'ex distretto militare

ECOSISTEMA URBANO 2007 MACERATA LA PIÙ VIVIBILE DELLA REGIONE

Macerata migliora nella qualità ambientale e si afferma città marchigiana più vivibile. È quanto risulta dal 13° rapporto di Legambiente sulla qualità ambientale dei comuni capoluogo di provincia che vede Macerata al 35° posto della graduatoria nazionale (lo scorso anno era al 39° posto). Seguono Ancona (50 posto) Ascoli Piceno (59 posto) e Pesaro (64 posto).

I dati, elaborati dall'Istituto di ricerche Ambiente Italia, si riferiscono al 2005 e mettono in luce alcune eccellenze della città come quella sui rifiuti in cui Macerata è al 26° posto per la raccolta differenziata, buona anche la percentuale di spazi verdi al 17° posto per quantità di verde pro capite (16.18 mq), preceduta da Ancona (12° posto con 19.48 mq). Per la qualità dell'aria Macerata primeggia tra le altre città marchigiane nella media più bassa dei valori di pm10 registrati nell'arco dell'anno (32.9 ug/mc) seguita da Ascoli (35 ug/mc), Pesaro (47.8 ug/mc) e Ancona (50.8 ug/mc).

Scorrendo i vari indicatori presi in esame da Legambiente, Macerata è la terza città marchigiana per superficie pedonalizzata in rapporto al numero degli abitanti, con 3.92 metri quadrati pro capite, dopo Ascoli Piceno (9° posto con 9.66 mq per abitante) e Pesaro (24° posto con 5.11 mq) e prima di Ancona (al 79° posto con 0.11 mq).

Circa l'incidenza delle quattro ruote, Macerata è al 74° posto con 64 auto ogni 100 abitanti al pari di Ascoli Piceno, Ancona ha 62 auto ogni 100 abitanti e Pesaro 63. L'abusivismo edilizio vede tutte le città marchigiane a pari merito con un tasso di 4.06 immobili abusivi ogni 10 mila abitanti.

Gli uffici dei vigili urbani e dei servizi sociali hanno cambiato sede

Dallo scorso mese di novembre gli uffici dei vigili urbani e dei servizi sociali sono stati trasferiti nei nuovi locali dell'ex distretto militare in viale Trieste.

Per quanto riguarda la polizia municipale, i venti funzionari degli uffici organizzativi sono stati trasferiti al secondo piano della caserma papalina, appena restaurata. I vigili dispongono di un'altra sede, in via Palmieri, dove sono dislocati gli spogliatoi e il deposito. I servizi sociali invece sono stati dislocati nella stessa palazzina ma al primo piano.

Nuovo impianto di cernita per la Smea

È stato inaugurato il nuovo impianto di cernita dei rifiuti da avviare al recupero, che la Smea ha messo a punto dopo che un incendio lo aveva danneggiato lo scorso 8 maggio, rendendolo inutilizzabile. L'inaugurazione è coincisa con i dieci anni della Società maceratese ecologia e ambiente che si distingue per gli elevati indici di raccolta differenziata nel territorio comunale.

Collaudo concluso per i nuovi semafori ad alta tecnologia installati nelle tre frazioni

Collaudi ultimati per i nuovi semafori rallenta traffico, rilevatori di velocità, e lampeggianti installati in via Cincinelli e nelle tre frazioni. Ora ritratta solo di aspettare il via libero da parte del Ministero competente per i nuovi sistemi, realizzati con tecniche di illuminazione all'avanguardia e materiali riflettenti a terra, rientrano in un piano per la sicurezza stradale approvato ieri dalla Giunta comunale e sostenuto da un finanziamento pari a circa 80 mila euro.

varie

macerata notizie in comune

PICCOLI SPETTATORI CRESCONO

Dieci spettacoli per la rassegna Teatro ragazzi rivolta alle scuole materne, elementari e medie che prenderà il via il prossimo febbraio

Ritorna il Teatro ragazzi, la consueta rassegna dedicata ai più piccoli promossa dal Comune in collaborazione con l'Amat. Il programma della rassegna si articola in tre appuntamenti domenicali al teatro Lauro Rossi e sette spettacoli in orario scolastico, rivolti alle scuole materne, elementari e medie, al cinema Italia.

Ad inaugurare il calendario delle domenicali sarà il 4 febbraio "Pierino e il lupo" del Teatro del Buratto di Milano, una versione moderna della favola originale calata nel quotidiano e ambientata in una qualunque periferia di una qualunque città.

Secondo appuntamento il 18 febbraio con "Pà-pa-pàpagenooo", uno spettacolo del Teatro Stabile delle Marche. Si tratta di un racconto teatrale condotto da un divertente Papageno, sotto lo sguardo di un Mozart/bambino interpretato da un giovane spettatore scelto in sala. A chiudere le domenicali sarà il 18 marzo l'Accademia Perduta con "Zanna bianca" tratto da libro di Jack London.

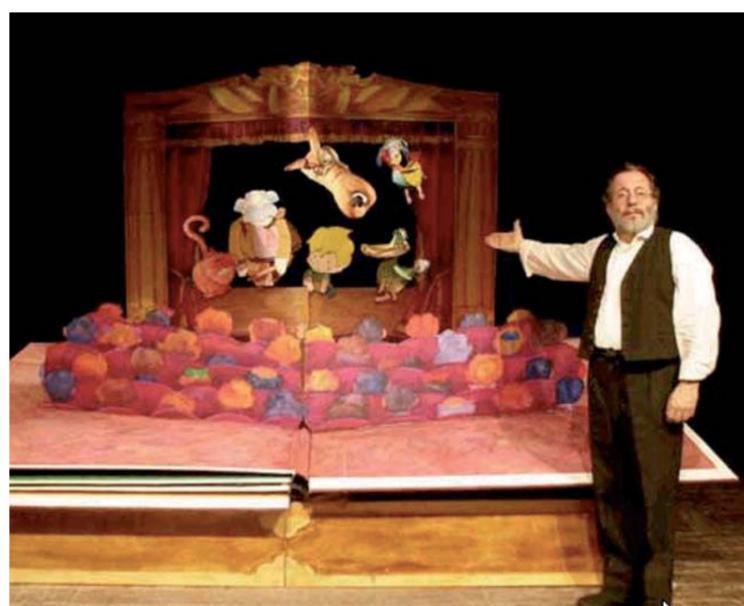
Per quanto riguarda invece le "scolastiche", saranno inaugurate da due appuntamenti dedicati ai bambini del primo ciclo della scuola elementare. Il 16 e 17 marzo Quelli di Grock presenteranno "Quelli del

pane e l'omino della mela" pensato e creato per i piccoli spettatori alla scoperta del mondo e alle prese con i primi pasti fuori casa, mentre il 3 e il 4 maggio il Teatro Pirata presenterà "Cinderella vampirella", una rilettura in chiave moderna del classico teatro dei burattini. Anche per i bambini del secondo ciclo delle elementari ci sono due spettacoli: "Picciolo contro talquale il mostro spazzatura" del teatro dell'Archivolto (27 e 28 febbraio) e "La favola di Orfeo" del Tib Teatro (12 e 13 aprile).

L'8 e il 9 marzo prende il via la sezione dedicata alla scuole medie con "Leonardo" di Elsinor mentre il 24 e 25 maggio sarà la volta di "Per la strada" della compagnia Gli Eccentrici Dadarò.

Per i piccoli della scuola materna in programma "Ti racconto che..." del Teatro del canguro.

Per quanto riguarda i domenicali, l'inizio dello spettacolo è alle 17.30 (biglietto intero 5 euro, ridotto 3 euro prenotazioni presso la biglietteria del teatro 0733.230735, vendita on line www.amat.marche.it) mentre per le scolastiche e alle 9.30 (biglietto, comprensivo del costo del pulmino 3 euro).



QUANDO LA SCUOLA È DA ABITARE

La progettazione partecipata di spazi condivisi, questo l'obiettivo dell'iniziativa ideata dall'associazione sociale Quos

Progettazione partecipata di spazi condivisi, accrescimento delle capacità critiche dei ragazzi e delle ragazze per renderli consapevoli di essere portatori di diritti e di poter interagire con l'ambiente scolastico.

Questi gli obiettivi de "La scuola da abitare", un progetto promosso dall'associazione sociale Quos tramite le ideatrici - due architetto - Daniela Brascugli e Roberta Trovato e supportato dall'Amministrazione comunale grazie agli assessorati alla Partecipazione e ai Servizi scolastici.

Il progetto, che consiste nella progettazione partecipata di spazi condivisi, come appunto quelli scolastici, per la prima volta coinvolge oltre ai giovani studenti anche gli insegnanti e vede interessati quattro istituti di scuola secondaria inferiore della città, Convitto nazionale, Enrico Fermi, Enrico Mestica e Dante Alighieri.

La piccola comunità scolastica viene guidata dai due architetti ideatori del progetto nel "pensare" soluzioni alternative e creative per rendere più accoglienti e funzionali gli spazi scolastici, modificando quindi l'ambiente a seconda dei sogni, dei desideri e delle aspettative di coloro che la abitano.

Il progetto si sviluppa nell'arco di tre anni partendo dai suggerimenti dei ragazzi di prima media che avranno quindi la possibilità di vederne lo sviluppo fino alla terza media. E' già iniziato nella scuola media del Convitto nazionale, dove gli studenti sono stati accompagnati a conoscere nel dettaglio tutti gli spazi del loro istituto e hanno così già potuto esprimere le loro opinioni, e ora sta proseguendo nel comprensivo Enrico Fermi. Le idee che scaturiranno saranno poi sottoposte all'attenzione dell'Amministrazione per la valutazione della fattibilità.

UN INVERNO TUTTO DA ASCOLTARE

Inverno in musica al teatro Lauro Rossi, alla biblioteca Mozzi Borgetti e alla Collegiata di san Giovanni grazie alla stagione sinfonica 2006/2007. Undici gli appuntamenti in programma per gli appassionati di questo genere musicale che, di anno in anno, si fanno sempre più numerosi anche grazie alle interessanti proposte presentate.

Stagione al via il 14 dicembre con "Tutto Beethoven" dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana, il violino solista di Anton Barakhovsky e la direzione

di Luciano Di Martino, si prosegue il 30 dicembre con il concerto di fine anno, a cura dell'associazione musicale Salvadei - Città di Macerata, dell'Orchestra femminile europea diretta da Eugenio Gasparri. Il primo febbraio si va avanti con "Beethoven e Brahms", al pianoforte Giuseppe Anadoloro, dirige Renato Renzetti.

Il primo appuntamento del 2007 sarà l'8 marzo con il Coro Polifonico città di Tolentino diretto da Aldo Cicconofri che presenterà una serata dedicata ai can-

tautori italiani. Il 22 dello stesso mese concerto su musiche di Haydn e Mozart, il 31 l'Orchestra Filarmonica, diretta da Giorgio Mezzanotte, eseguirà musiche di Aquilani, Zingarelli, Pergolesi e Haydn. Ancora il 12 aprile note classiche con Romano Pallottini al pianoforte che eseguirà musiche di Chopin e Debussy.

Il 18 aprile il programma della stagione concertistica prevede arie di Pulenci, Haydn e Framck con il direttore e solista, al pianoforte, Pascal Rogé.

Il 24 aprile il complesso

Sacro&Profano presenterà "Il libro rosso di Macerata", arie da camera e da teatro tra Sei e Settecento tratte dal manoscritto Mss 113 n.43 della biblioteca Mozzi Borgetti. Penultimo appuntamento il 2 maggio con "Gershwin Tribute" pianista Jin Ju e il direttore e solista Federico Mondelci. Conclusione il 17 maggio con "Ad fontem amoris" ispirazione sacra e profana tra Sei e Settecento, un concerto con Mauro Ferrante (organo) e Angelo Bonazzoli (contralto). I concerti inizieranno alle 21.

Ritorna la stagione concertistica e l'Orchestra filarmonica marchigiana

DICEMBRE

Da sabato 2 a domenica 17

Libriamoci - Editoria per l'infanzia
Mostra Internazionale di Illustrazione di Carll Cneut e Mostra mercato del Libro
Galleria Antichi Forni (inaugurazione h 18.00)

Giovedì 7

Libriamoci - In biblioteca letteralmente fantastico
in collaborazione con ISREE
Presentazione del libro di Aldo Nove
"Mi chiamo Roberta, ho 40 anni, guadagno 250 Euro al mese"
Incontro con l'autore
Biblioteca Mozzi Borgetti, h 21.15

Da venerdì 8 a domenica 10

Il Barattolo natalizio
mercatinò dell'antiquariato
Piazza Cesare Battisti e loggiati comunali

"Quantestorie"

Percorsi della nuova narrativa italiana 2006: gli stati generali
(in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Macerata)

Venerdì 8

Spettacolo di Antonio Rezza "Io"
Teatro Lauro Rossi, h 21.30

Sabato 9 e domenica 10

convegno dibattito con critici e autori del panorama letterario italiano
Aula Magna Dipartimento di filosofia dell'Università
in via Garibaldi,
sabato intera giornata, domenica al mattino

Domenica 10

"Giornata dell'identità marchigiana"
38° Festival Nazionale Macerata Teatro
Premio Angelo Perugini - serata finale
Teatro Lauro Rossi, h 16.15

Migratori senz'ali

di Diego Dezi
Compagnia Teatrale O. Calabresi e Gruppo TE.MA.
Teatro Lauro Rossi, h 17.15

Domeniche 10, 17, 24

Fiera di Natale
Piazza Mazzini

Lunedì 11

Così vicino così lontano, Macer-azione atto quarto
"Attori per una volta"
Spettacolo finale del TEATRO della Comunità
Teatro Lauro Rossi, h 21.00

Lunedì 11 e mercoledì 13

Così vicino così lontano, Macer-azione atto quarto
"Omaggio ad Anna Polikovskaya"
Lecture a cura di Marco Di Stefano
accompagnamento voce e contrabbasso
(PER I PIÙ GRANDI)
Galleria Antichi Forni, h 19.00

Martedì 12

Scatti d'autore
Macerata: immagini luoghi e ospiti illustri
sede Accademia delle Belle arti - piazza della libertà

Così vicino così lontano, Macer-azione atto quarto

"La Casa dei Flauti"
con Tanya Khabarova (danza)
e Lina Petrova (fisarmonica)
Teatro Lauro Rossi, h 21.00

Mercoledì 13

Così vicino così lontano, Macer-azione atto quarto
Momentum Physycal Theatre "Memento Mori"
con Yorgos Karamalegos e Elinor Rande
Regia di Tanya Khabarova
Teatro Lauro Rossi, h 21.00

"Il Vespro della Beata Vergine" di Diego Ortiz
Marco Mencoboni complesso "Cantarlontano"
concerto promosso dalla Società Civile degli Eredi dello Sferisterio
Chiesa S. Paolo, h 21.00

Da giovedì 14 a domenica 24

Mercatino Natalizio dell'artigianato locale, estero, libri, articoli da regalo...
(ESCLUSO MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE)
Via Garibaldi

Venerdì 15

presentazione mostra
"Sulla scrittura"
Omaggio a Magdalo Mussio
interventi di Paola Ballesi, Giorgio Maffei,
Luciano Martinis, Filippo Mignini
Aula Magna dell'Università, h 17.00

inaugurazione mostra
nella Biblioteca Comunale
(APERTA DAL 15 DICEMBRE 2006 AL 10 GENNAIO 2007)
Biblioteca Mozzi Borgetti, h 18.30

Lucky e Pozzo - Teatro Rebis

Teatro di Villa Potenza, h 21.30

Libriamoci - In biblioteca letteralmente fantastico

Presentazione del libro di Gaspare De Caro
"L'ascensore al Pincio"
Incontro con l'autore
Specola della Biblioteca Mozzi Borgetti, h 21.15

Sabato 16

17° Finale nazionale Giochi della gioventù di Karate
Associazione sportiva Fijlkam
Palasport di Fontescodella, h 15.00

Domenica 17

1° Festival nazionale dei giochi sportivi studenteschi di Karate
Associazione sportiva Fijlkam
Palasport di Fontescodella, dalle h 10.00 alle 19.00

Concerto Natalizio - Corale Sibilla
Chiesa di Santa Croce, h 18.00

Martedì 19

Libriamoci - La tribù delle Pupille Ardenti
"Corpo" bottega di scrittura creativa
Galleria Antichi Forni, h 21.30

Giovedì 21

"Viaggio nella terra dei Lapponi"
Ivo Pannagi 1936 - Jiri Havran 2002
Inaugurazione Mostra fotografica
(DAL 21 DICEMBRE 2006 AL 7 GENNAIO 2007)
Galleria Antichi Forni, h 18.00

Concerto di Natale

con orchestra giovanile del conservatorio "G.B.Pergolesi" di Fermo
Direttore Benedetto Guidotti, musiche di G-Haendel, A.Vivaldi, P.I.Ciaikovsky, R.Strauss
Scuola di musica Lino Liviabella
Teatro Lauro Rossi, h 21.00

Da giovedì 21 a sabato 23

Il Barattolo natalizio
mercatinò dell'antiquariato
Piazza Cesare Battisti e loggiati comunali

Venerdì 22

W Mozart - burattini all'opera
Compagnia rancia verde e blu
Loggia dei Mercanti, h 17.00

Concerto

Celebrazione 60° della Fondazione
Collegio Provinciale dei Geometri
Teatro Lauro Rossi, h 21.00

Il dolce miraggio di Ulisse - Teatro Rebis

Teatro di Villa Potenza, h 21.30

Sabato 23

Concerto Gospel
"Green Leeves" - Gospel Choir
Teatro Lauro Rossi, h 21.30

Babbo Natale arriva in elicottero

fiesta per i bambini e consegna dei doni
con la banda e le majorettes
Campo sportivo della Vittoria, h 14.00
corteo fino in piazza della Libertà per il saluto dell'Amministrazione comunale e lo spettacolo musicale.
Presenta "Cisirino"
Avis, sezione di Macerata
h 16.30

Sabato 30

Concerto di fine anno
con l'Orchestra femminile europea
Associazione Musicale Salvadei
Teatro Lauro Rossi, h 21.15

GENNAIO

Venerdì 5

Le Fiabe di Natale
Una fiaba ogni 15 minuti
Compagnia rancia verde e blu
Loggia dei Mercanti, h 17.00

Sabato 6

La befana in piazza
Discesa dalla torre civica,
animazione e spettacoli
Piazza della Libertà, dalle h 15.30

Domenica 14

Nel segno di Bird & Miles
Jazz in Teatro
Francesco Cafiso - Fabrizio Bosso Quintet
Teatro Lauro Rossi, h 17.30

Martedì 16

Libriamoci - La tribù delle Pupille Ardenti
"Mancanza" - bottega di scrittura creativa
Galleria Antichi Forni, h 21.30

www.comune.macerata.it

la voce dei capigruppo



NATALE, LA CITTÀ SI VESTE DI FESTA

La città si veste di festa: i canti, le luci, i colori, il teatro, le danze, i doni, gli incontri, le mostre: una Città Natale!

La città si veste di nuovo: si ristruttura la Biblioteca per favorire l'accesso alla ricchissima dotazione di opere e riviste e alle sale di consultazione e di lettura.

Più spazi per la partecipazione: prossima è l'apertura dell'ex mattatoio con nuove sale per attività culturali e sociali e nuove opportunità di vita in comune e di collaborazione per associazioni e volontariato.

Anche il Consiglio Comunale, già informatizzato per comunicazioni, convocazioni, trasmissioni di documenti, si è ormai dotato di nuovi spazi di lavoro, nuove

sale attrezzate, per riunioni di gruppi consiliari.

La città si apre alla gente: più spazi pedonali per il passeggio, per la comunicazione, per il dialogo, per l'incontro; nuovi spazi e nuova organizzazione per la sosta.

Sulle nuove strutture e iniziative della città i consiglieri esprimono giudizi e proposte.

A nome del Consiglio Comunale auguro a tutti i cittadini un Natale di Vita, di Festa, di Solidarietà, di Comunione, alla luce dell'Albero di vita, al calore spirituale del Presepio.

Gian Mario Maulo
Presidente del Consiglio
Comunale

la voce dei capigruppo

in questo numero del periodico i capigruppo intervengono sui seguenti temi: piano della sosta, ex mattatoio, lavori di restauro della

ALLEANZA NAZIONALE

Alleanza Nazionale non è affatto convinta dal progetto di riqualificazione dell'ex mattatoio.

La prima Amministrazione Meschini aveva destinato l'intera area per fini "culturali". An aveva fin da subito contestato tale scelta perché avrebbe preferito che un perimetro così vasto fosse interessato da interventi a favore delle giovani coppie e delle famiglie in generale costrette, pur di avere una casa a prezzi accettabili, a trasferirsi nei comuni limitrofi. Ora, a distanza di tre anni, in quarta commissione è stato presentato dall'Amministrazione un progetto che vede la realizzazione di sale incisioni e per prove teatrali da un lato e di un ristorante "biologico" dall'altro. Ristorante che sarà gestito da privati, che farà a tutti gli effetti concorrenza ai ristoratori cittadini e che, solo per il fatto di utilizzare locali comunali, avrà

un trattamento già in partenza privilegiato.

Alleanza Nazionale che da sempre si è battuta contro gli OGM e le manipolazioni genetiche in generale non è contro il Biologico di per sé ma senz'altro ritiene che l'apertura su strutture comunali di una siffatta attività costituisca un pericoloso precedente che turberà il già difficile equilibrio fra gli esercenti maceratesi del settore.

Altro punto non convincente riguarda la gestione dell'intera struttura. Il consigliere di An Pierfrancesco Tasso, membro della IV commissione, teme che da parte dell'Amministrazione si voglia dar vita ad una società pubblica privata che, con la scusa di coordinare le attività da svolgervi all'interno, dia vita ad un vero proprio lucro. E quando alla cultura si affianca il guadagno la prima viene inesorabilmente snaturata.

Se così fosse, l'Amministrazione Meschini dimostrerebbe (ancora una volta) che più che interessata alla diffusione dell'arte teatrale, della musica e alla crescita sana dei nostri giovani, è dedicata alla creazione di poltrone per gli amici dei partiti che lo sorreggono. Come si dice... un posto in Consiglio di Amministrazione non si nega a nessuno. Smea, Ircr e Apm insegnano.

Altre considerazioni le faremo all'atto della presentazione in Consiglio Comunale del progetto definitivo. Con l'occasione, anche a nome dei Consiglieri Comunali Blarasin, Tasso, Castiglioni e Sacchi, porgo per Alleanza Nazionale i più vivi e sinceri auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Maurizio Fattori

CITTÀ VIVA

Argomenti difficili da trattare, difficili da risolvere. Ora comunque abbiamo qualcosa su cui discutere e confrontarci. Mi riferisco al piano esposto nell'ultimo numero del periodico che sicuramente non è esaustivo ma rappresenta un primo momento per avviare una sperimentazione che dovrà confrontarsi con le problematiche quotidiane, con i suggerimenti e le osservazioni dei cittadini. È stato già sottolineato come sia difficile conciliare le varie esigenze e i diversi interessi, ma poter già disporre a breve di abbonamenti agevolati e di un sistema unificato (tariffe, orari, modalità di pagamento, sistema sanzionatorio) è un primo passo verso l'obiettivo finale: automazione dei parcheggi, decongestione della viabilità e definitiva pedonabilità delle aree già individuate. Per quanto riguarda poi la sicurezza stradale, problema molto sentito dai cittadini, è stato già avviato un piano che prevede interventi

programmati anche per i prossimi anni con investimenti importanti. L'installazione dei varchi elettronici rappresenta inoltre un nuovo e più moderno sistema di rilevazioni delle infrazioni che non sconvolge l'attuale sistema ma efficace a scoraggiare abusi e comportamenti sempre più frequenti. Avremo comunque modo di ritornarci. È bene invece sottolineare come l'Amministrazione, in un momento di scarsa disponibilità economica, non abbia limitato le iniziative per il periodo natalizio. E questo è un bene! Oltre agli addobbi tradizionali, il programma contiene un ventaglio di proposte per tutti i gusti e per tutte le età. Mostre, rappresentazioni, proiezione di immagini e di foto, concerti, tutte occasioni di incontro che in qualche modo contribuiscono a farci superare per alcuni momenti le difficoltà e i problemi di tutti i giorni.

Renato Principi



COMITATO ANNA MENGHI

Forse non molti sanno che a Macerata esistono alcuni imponenti "Monumenti alla Stupidità": alcuni ben visibili, altri nascosti più o meno in fretta. Non si tratta di "opere d'arte" riuscite male, ma di opere pubbliche fatte di cemento armato costate miliardi e rese inutili e quindi inutilizzabili dalla politica maceratese: parliamo delle famose incompiute del vecchio tracciato della strada a Nord, ponti, viadotti, rilevati stradali, muri di sostegno, ecc.. Se vi avventurate dalle parti di Fonte Scodella resterete stupefatti nello scoprire un enorme cavalcavia in cemento armato che non ha strade di accesso è come sospeso nell'aria: struttura costata qualche miliardo delle vecchie lire e ora non più utilizzabile. Se poi proseguite verso il centro di Macerata costeggiando

la campagna, per intenderci verso i Cappuccini vecchi sotto la Rampa Zara, se guardate con attenzione, scoprirete che si stanno interrando muri di sostegno, cavalcavia, ecc: si spendono soldi per nascondere altre opere costate altri soldi!!!! Siamo veramente al paradosso. Ma chi ha voluto tutto questo? Ricorderete che qualche decennio fa iniziarono i lavori della cosiddetta strada Nord che doveva collegare Piediripa a Villa Potenza. Alcune forze politiche osteggiavano tale tracciato ed in particolare l'allora Partito Comunista e l'allora Partito Repubblicano. Dopo le ben note vicende giudiziarie, dissolta la DC, la Giunta di Sinistra di Maulo decide di spostare il tracciato dei piani di ricostruzione, giustificando questa operazione anche con il fatto che la zona

sotto la Rampa Zara era idrogeologicamente insicura e zona di pregio paesaggistico, dopo che era stata pesantemente sconvolta dal tracciato stradale all'ora in costruzione e dove oggi la giunta Meschini fa costruire alloggi e strade!! Per fare questa operazione si spese circa un miliardo di vecchie lire per un incarico professionale a chi doveva progettare il nuovo tracciato a Sud. La giunta Meschini male ha gestito il nuovo progetto, con il risultato che la nuova galleria sotto Piazza della Vittoria sta costando circa 20 milioni di Euro contro i 12 programmati. I soldi che il Comune aveva a disposizione nei primi anni '90 (circa 63 miliardi di vecchie lire), oggi non bastano più e la Giunta Meschini taglia tracciati stradali finanziati in precedenza dal ministero. Il risultato è

che avremo una strada inutile che collegherà grosso modo Montanello con il Cimitero (bel risultato dopo 20 anni di lavori!!) e abbiamo opere da tempo realizzate e rese inutilizzabili al punto che sono oggi interrate. In sostanza - nel migliore dei casi - si è utilizzato nel peggiore dei modi possibili il denaro pubblico! Forse è il caso che la Giunta di centro sinistra che governa la Città si renda conto che il settore dei lavori pubblici va curato con maggiore attenzione e si dia da fare per rendere utile questo tracciato stradale in costruzione che così come è concepito è utile solamente al Park-SI. Per maggiori approfondimenti visitate il sito web www.comitatoannamenghi.it. Buon Natale a tutti.

Anna Menghi



la voce dei capigruppo

PARTITO DEI COMUNISTI ITALIANI

L'amministrazione Comunale sta sottoponendo alle forze politiche ed alla città un Piano di razionalizzazione dei parcheggi e della sosta. I Comunisti Italiani ritengono che il problema vada affrontato tenendo conto delle esigenze di tutte le fasce di cittadini e specialmente di chi è costretto ad usare la propria auto per lavoro, istituendo delle tariffe agevolate per lavoratori dipendenti, studenti, pensionati. Per razionalizzare il sistema, partendo da una analisi della situazione attuale e soprattutto dall'altissimo uso dell'auto privata rispetto alla popolazione ed alle caratteristiche urbanistiche della città, riteniamo che occorra innanzitutto incentivare il trasporto pub-

blico riorganizzando il servizio urbano in modo da poter collegare rapidamente la periferia con il centro e disincentivare l'uso dell'auto, anche in vista della completa pedonalizzazione del centro storico. Infatti, il programma amministrativo prevede, appena completate le strutture di parcheggi "a corona" intorno al centro storico (Autosilos, Garibaldi, Park-si, Direzionale, Sferisterio), l'attuazione della pedonalizzazione del centro storico e di piazza Mazzini, con accesso regolamentato, ed a determinati orari, solo per coloro che svolgono le attività lavorative, commerciali, artigianali ecc. Per il resto, il centro storico dovrà ritornare alla sua vocazione naturale,

luogo di incontri, attività culturali e commerciali, rendendolo fruibile ai cittadini, che senza il pericolo determinato dal continuo passaggio delle auto e dall'inquinamento conseguente, possono godere delle sue immense bellezze. Condividiamo l'iniziativa dell'Amministrazione riguardo l'unificazione degli orari, delle tariffe e del sistema di pagamento tra i diversi gestori dei parcheggi, ma occorre fare un ulteriore sforzo affinché gli orari di apertura siano prolungati nelle ore notturne e magari, tramite sistemi automatizzati, fungere come garages per i residenti del centro.

Luciano Borgiani

DEMOCRATICI DI SINISTRA

L'ex mattatoio di Macerata è una struttura per la cultura, un luogo di incontro per i cittadini e per tutti coloro che verranno da fuori città. L'idea è quella di creare un centro polivalente nel quale verranno organizzati laboratori e spettacoli di cinema, di teatro e di danza, mostre fotografiche, presentazioni di libri etc. Tutte queste attività verranno presentate ai cittadini all'interno di un cartellone comune. Parallelamente nell'ex mattatoio si darà spazio al biologico. Questo mercato sta conoscendo una rapida evoluzione e nelle Marche vi sono ormai oltre 3000 aziende che se ne occupano. Sarà l'occasione per avvicinare ancora di più i maceratesi al settore e per sviluppare delle sinergie con le aziende del territorio. Nel mese scorso la IV

Commissione Consiliare ha avuto occasione di incontrare alcune Associazioni per parlare del progetto e le domande più ricorrenti sono state "In che modo il Comune o le Associazioni intendono pagare i costi di gestione ordinaria della struttura?" oppure "Chi gestirà la struttura?" etc. I lavori della Commissione termineranno a breve ed entro febbraio 2007 potremo rispondere a tutte le domande. La problematica della copertura dei costi di gestione è sostanzialmente il perno attorno al quale ruota il progetto. Le proposte al momento al vaglio sono molto serie e sono fiducioso sul fatto che l'Amministrazione riuscirà a dare una risposta concreta.

*Per il capogruppo
Andrea Netti*

DEMOCRAZIA E LIBERTÀ / LA MARGHERITA

Proseguono i lavori di due importanti progetti nel campo dei servizi culturali. Il primo riguarda le opere di restauro degli immobili dell'ex mattatoio, destinato ad ospitare spazi, iniziative, attività in diversi settori della cultura e dello spettacolo. Un moderno e funzionale "contenitore" in cui possano operare appassionati e associazioni culturali: proponiamo di realizzarvi spazi per la musica, la danza, il cinema, per prove teatrali, per letture e presentazione di opere o spettacoli e così via. Frattanto che i lavori strutturali si avviano alla conclusione, la stesura definitiva del progetto operativo, ivi compreso un piano economico-finanziario per la gestione degli

spazi, deve necessariamente coinvolgere, in un ampio dibattito, tutte le forze politiche e prevedere una fase di confronto, dialogo ed ascolto con le numerose associazioni di settore. Un secondo progetto di notevole rilievo consentirà di accrescere e sviluppare i servizi offerti dalla Biblioteca Mozzi Borgetti. Restauro e riorganizzazione funzionale della Biblioteca si inscrivono nel più ampio disegno del "Museo diffuso", percorso non solo ideale tra i pezzi pregiati del patrimonio architettonico e culturale del centro cittadino. Recuperato il cortile su cui affaccia l'immobile e realizzato un moderno deposito attrezzato, ne ricaveremo spazi nuovi, sale

ampliate e ristrutturate, oltre al restauro del piano nobile. Migliorare la capacità di rispondere a bisogni informativi generali, garantire una più ampia accessibilità alle informazioni, creare una sezione per bambini e ragazzi, soddisfare le richieste del pubblico "professionale", consentire visite per classi di studenti e turisti, informatizzare i servizi, collaborare e dialogare con le altre ricche biblioteche del territorio sono obiettivi ambiziosi, da perseguire nel tempo con opportuni investimenti in arredi funzionali, tecnologie all'avanguardia, risorse umane al fine di ampliare l'offerta culturale e formativa della città.

Marco Blunno



FORZA ITALIA

Le festività natalizie metteranno a dura prova l'inadeguato sistema della sosta e dei parcheggi. Già le quotidiane difficoltà, di residenti e non, a muoversi e a sostare a Macerata testimoniano la necessità di rivedere filosofia e regole attuali. Il centrosinistra è in ritardo perfino sugli aggiustamenti minimali e scontati; e per di più preferisce rimandare il momento delle scelte e delle decisioni significative. Naturalmente, singole modifiche potranno essere anche utili e condivise. Tuttavia la direzione giusta è ripensare la città-capoluogo nel suo complesso, inserendo le soluzioni legate a sosta e parcheggi all'interno di un quadro razionale di servizi e strutture

che siano disegnati in base ai bisogni dei cittadini e alle esigenze della realtà socio-economica maceratese. Ad esempio, non è certo proseguendo con la demagogica iniziativa della cosiddetta "città senz'auto" che si risolvono i problemi! A vietare la circolazione delle auto sono bravi tutti! Intanto, sia il centro storico, sia i quartieri e le frazioni attendono che i temi del traffico, della mobilità, della sosta, del rumore, dello smog siano affrontati a partire da ciò che serve alla persona, alla sua salute e alla sua libertà di risiedere, muoversi e lavorare nella città. La stessa questione annosa del rilancio del trasporto pubblico cittadino (gli autobus

urbani, per capirci) deve passare attraverso il ribaltamento della concezione politica e culturale tipica della sinistra. Non si tratta cioè di colpevolizzare e punire chi usa l'auto (d'altronde ci pensa già il governo Prodi); bisogna piuttosto adeguare l'offerta del trasporto pubblico e renderla concretamente ed effettivamente utile e persino accattivante per l'utente abituale come per quello occasionale. Con l'Apm si potranno studiare progetti e soluzioni con i piedi per terra, però indirizzate all'originalità, e curare meglio, infine, informazione e comunicazione.

Deborah Pantana

la voce dei capigruppo

RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA

Come ogni anno, inevitabilmente, arriva il natale e il Comune pianta un bell'albero in piazza, si accendono più luci che mai e il già ricco calendario di appuntamenti si riempie ancora di più con tante iniziative, incontri, spettacoli, recite ed altri eventi più o meno natalizi. Non si vede l'ora che arrivi il giorno di natale per avere un po' di respiro e di riposo. Arriva, tuttavia, anche Babbo Natale, rigorosamente vestito di rosso e con la sua solita lunga barba bianca e il faccione da, diciamo così, onestamente, Carlo Marx. Arriva con la slitta e le renne e con slancio prende rampa Zara per immettersi nel centro storico per portar tanti regalini ai maceratesi; anche se in tempi

di renne magre e di finanziaria i doni sono piuttosto modesti; ma meglio di niente, no? Ma Babbo Natale, giunto in piazza, si trova davanti un sacco di macchine parcheggiate. Che vuoi, gli gridano, abbiamo i cavalli, non c'è posto per le tue renne! E mancava poco che la sua renna preferita, quella a sinistra, non fosse investita da un mega SUV. Babbo Natale allora risponde: niente zona pedonale, niente regali. Prosegue, quindi, a fatica, tra le auto parcheggiate selvaggiamente, fino ad arrivare in piazza San Giovanni. Sorpreso, trova un grande buco al posto della piazza. Che è successo? Fanno un magazzino per la Biblioteca e poi la ristrutturano

completamente, gli sussurrano Mozzi e Borgetti. Finalmente ne fanno una struttura moderna, con ampie sale di lettura, scaffali aperti ecc. Quindi ci potrò andare anch'io e prendere in prestito un bel libro di fiabe natalizie? E lasciare la slitta nel museo delle carrozze a palazzo Buonaccorsi? E attraversare il centro a piedi senza il rischio di finire sotto una macchina? Sì, sì, gli rispondono, speriamo presto. Allora, esulta Babbo Natale, tornerò l'anno prossimo, arriverci e buon natale a tutti, e in un baleno sparisce con la slitta e le renne.

*Per il capogruppo
Reinhard Sauer*



UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO

Il piano della sosta per la nostra città da anni subisce politicamente decisioni non idonee al suo ruolo di accentrato di servizi come Scuole, Ospedale Provinciale, Università, Prefettura, Poste Provinciali, Inps, Inail, Consorzi, Forze di Polizia, Uffici Provincia, Curia Vescovile, Sindacati, Camera di Commercio, Assindustria e Associazioni Commercianti/Artigiani. Ho voluto citare queste categorie per ricordare ai cittadini e a noi stessi quanto sia importante il ruolo di una città capoluogo di Provincia il cui comprensorio si estende dai confini umbri fino alla costa adriatica,

non dimentichiamolo. Macerata secondo noi, ha più quella attenzione di tanto tempo fa quando la gente di provincia veniva con entusiasmo e rispetto? Credo proprio di no. Quello di Recanati deve fare oggi la Corta di Chiarino – Madonna del Monte perché a Villa Potenza non sa se prendere la Corta o la Lunga; quello di Visso – Camerino si trova ancora dopo tantissimi anni con il passaggio a livello di Collevario, alleviato sì dal museo del Cav. Franco Prato, ma il tempo non passa mai perché la fila di auto è lunghissima. Civitanova Marche vive distaccata e noi facciamo molto poco per averla commer-

cialmente amica. Loro, approfittano di un incomprensibile inciucio con la Provincia, per toglierci una significativa quantità di servizi storicamente gestiti da Macerata. In ultimo Matelica e Cingoli le stiamo perdendo a favore di Jesi e Fabriano. Attrarre come città significa costruire strade che dalla periferia più estrema portino al cuore degli uffici (vedasi Ancona con i Piani di Ricostruzione): autostrada gallerie centro città. Macerata: supestrada e solo vecchi capillari viari che la soffocano di auto. Abbiamo costruito parcheggi dove dovevano esserci strade di collega-

mento intervallivo e la rotonda di Collevario sembra dire a tutti "tornate indietro, non vi vogliamo". Da anni, insieme ai colleghi del mio partito, ci battiamo affinché Macerata abbia un piano parcheggi funzionale, con strade di accesso idonee, altrimenti la città nelle ore di punta avrà sempre un traffico caotico che stimola la fuga commerciale dalla città urbana. Ringrazio tutto il Consiglio Comunale che all'unanimità nell'ultima assemblea, ha votato un mio ordine del giorno che chiede alla Società Quadrilatero S.p.A. il prolungamento della intervalliva che dalla supestrada uscita Est Sforzacosta, attraverso la

costruendo galleria di Piazza della Vittoria, porti nella zona del Centro Fiere di Villa Potenza. Solo con questo tipo di viabilità i nostri parcheggi funzionerebbero e le due vallate unite da questo scorrimento veloce farà rivivere Macerata Centro, dove alcuni coraggiosi commercianti stanno mettendo a disposizione negozi di alta qualità. Su questa richiesta non dobbiamo dividerci affinché la Provincia di Macerata e la Regione Marche, ora socie della Quadrilatero, potranno essere determinanti nella storica realizzazione.

Ivano Tacconi

UNITI PER MACERATA



Sono anni, addirittura decenni, che si parla di riqualificazione del Centro Storico. L'attuale Amministrazione di centro sinistra, indica nell'area della città compresa fra le antiche mura, il punto da cui partire per disegnare ipotesi d'intervento. Sta di fatto, però, che non si è intervenuti né in periferia né tantomeno nel Centro storico. C'è una sola eccezione di rilievo: l'albero di Natale in Piazza della Libertà e una modesta illuminazione, sempre natalizia, nel resto del centro, (credo pagata dai commercianti) forse per dare l'impressione, di una città attiva e gioiosa.

Purtroppo sia l'albero che l'illuminazione, da soli, non risolveranno i problemi del Centro storico. Mancano i parcheggi nelle ore diurne e soprattutto in quelle notturne. La Giunta Meschini deve decidere finalmente che "Centro storico" desidera. I cittadini sono in attesa delle soluzioni che l'Amministrazione aveva promesso e che invece fino ad oggi non sono state concretizzate. Questa città è circondata da ipermercati e centri commerciali di ogni genere e negli anni a venire lo sarà ancora di più, gli stessi sono e saranno, oltretutto per legge, abbondantemente dotati di ampi par-

cheggi. Cosa faranno, allora, i pochi commercianti rimasti del Centro storico? Tenterà questa Amministrazione a rinnovare il commercio del Centro, a rivoluzionarlo con idee e concreti aiuti? Lancerà nuove progettualità? Lotterà sul serio per il futuro del commercio cittadino, o sciuperà energie in inutili chiacchiere? Riporterà il Centro storico, a vetrina della Città e della Provincia, per gli acquisti dei cittadini? Una cosa è certa, ora, il Centro storico, tranquillo lo è di sicuro e a parte il periodo di Natale, tutto è deserto, tutto chiuso, tutto spento.

Ma se il Centro piange, la periferia non ride. Alcuni alberelli natalizi posti in questi giorni dall'Amministrazione agli ingressi della città e altre luminarie ma queste a spese dei Commercianti, non fanno certo "rivivere" né la Città né tantomeno le periferie. Per i quartieri non è previsto quasi nulla, sono perennemente inscoltate le loro necessità con la sola novità che in alcuni di essi, presto, grazie al Piano Casa, aumenterà notevolmente la cementificazione, ingroviando ancor più traffico e vivibilità. A parte tutto, Buon Natale e Felice 2007.

Arrigo Antolini